

## A Palermo

# La Giorgi raggiunge Errani e Cocciaretto

## Che trio oggi nei quarti



**Numero 89** Camila Giorgi, 28 anni, ha conquistato due titoli Wta in carriera

**C**amila Giorgi cede un set alla slovena Juvan, rischia la rimonta, ma supera l'ostacolo 3-6 6-2 6-4 raggiungendo ai quarti le altre due azzurre Elisabetta Cocciaretto e Sara Errani. Oggi il trio azzurro sarà protagonista sulla terra rossa di Palermo a caccia di un posto in semifinale (Supertennis dalle 16).

### Risalita

Sara, che a Palermo è arrivata grazie a una wild card e che sulla terra siciliana ha già vinto due volte nei tempi migliori, aveva bisogno di ritrovare risultati incoraggianti dopo essere precipitata fino al numero 169 del mondo. Oggi, intorno alle 19, nel terzo match di giornata, si troverà di fronte la francese Fiona Ferro: «Sono più tranquilla rispetto allo scorso anno – ha spiegato la romagnola – sono sempre dentro la partita.

La Ferro è una giocatrice impegnativa, ci siamo già allenate insieme. È giovane e molto potente». Prima di Sara entrerà in campo la 19enne Cocciaretto, che continua a migliorare i suoi record e punta alla prima semifinale Wta della carriera: «Sono emozionata ma molto contenta di come ho gestito queste partite – ha spiegato dopo aver battuto la Vekic, n. 24 al mondo – e voglio ringraziare il pubblico per avermi aiutata a vincere una partita contro una giocatrice forte e che ammiro. Ricordo che quando avevo 6 anni vedevo in tv Errani, Vinci, Pennetta e Schiavone proprio qui a Palermo, mentre adesso ci sono io ed è un'emozione forte, anche se in ogni caso questo deve essere solo un punto di partenza».

**f.co.**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Tennis, oggi i quarti di finale al Palermo Ladies Open. Camila batte in tre set la slovena

# Giorgi, che fatica con la Juvan E Cocciaretto non vuole fermarsi

Dopo l'impresa contro Vekic, la marchigiana sfida l'estone Kontaveit  
Attesa anche per Errani che trova la francese Ferro: «Mi aiuterà il tifo»

Guido Fiorito

## PALERMO

Camilla Giorgi si aggiunge a Cocciaretto ed Errani ai quarti di finale del Palermo Ladies Open. Ha impiegato due ore per battere la promettente slovena Juvan. Una partita tra due tiratrici a tutta. Una bella rimonta, dopo un primo set sprecato per troppi errori non forzati. Poi Camila è cresciuta nei punti vincenti, mentre l'avversaria calava fisicamente, essendo alla quinta partita di seguito dopo aver vinto le qualificazioni. Nel finale Giorgi si complicava la vita rischiando di farsi raggiungere (da 5-2 a 5-4). Poi il match point vinto alle 23,30. «Ho fatto cose bellissime e brutti errori ma non ho mai dubitato della vittoria» ha detto alla fine.

La ragazzina e la veterana. Elisabetta Cocciaretto e Sara Errani, gli estremi anagrafici del tennis femminile italiano che sta sorprendendo al Palermo Ladies Open e che vedremo oggi impegnate in campo nei quarti di finale. Mercoledì notte, Cocciaretto ha firmato un'altra impresa battendo con autorità Donna Vekic, 24 del mondo. Ha eliminato, una dietro l'altra, campionesse navigate, l'altra è la slovena Polona Hercog, numero 45. L'italiana ha impressionato per

solidità di gioco e per coraggio: sul secondo servizio della croata avanzava due metri dentro il campo, in stile Agassi; un anticipo che fa la differenza solo se hai velocità di colpi eccezionali.

Elisabetta è la più giovane giocatrice nel main draw del Country, con 19 anni e 196 giorni e l'ultima azzurra ad arrivare ai quarti di finale di un torneo a questa età era stata proprio Errani a Budapest 2006, quattordici anni fa. Due wild card che hanno dato buoni frutti.

«Non vedevo l'ora di giocare sul centrale - dice Cocciaretto - è un bellissimo campo e il pubblico mi ha aiutato molto. Quello che sto ottenendo è frutto dei miglioramenti che ho fatto in allenamento. In un anno è cambiato tanto, adesso sono più consapevole dei miei mezzi. Ho capito che dovevo fare di più per diventare un'atleta». Elisabetta, marchigiana di Lido di Fermo, ha frequentato il liceo linguistico a Cecina, in Toscana,

**Le altre partite**  
**Soffre la croata Martic**  
**ma poi si sbarazza**  
**della qualificata**  
**rusa Samsonova**

per potersi allenare al Centro federale di Tirrenia. Adesso è iscritta alla facoltà di Legge all'Università di Camerino e durante il lockdown ha studiato per recuperare qualche esame. «È durato un mese e mezzo - ricorda - è servito anche per recuperare energie». Poi si è allenata al Tennis club Porto San Giorgio, il circolo nel quale ha iniziato a giocare a sei anni. Ha iniziato il 2019 come 707 del mondo, e, dopo essersi qualificata agli Open d'Australia, a gennaio ha raggiunto il best ranking 153. Con i due successi di Palermo è già scesa a 144. Oggi affronterà l'estone Anett Kontaveit, 24 anni, 22 del mondo, ex 14 (aprile 2019). «Entrerò in campo come sempre per dare il massimo - conclude Elisabetta - poi se è più brava l'avversaria...». L'estone, invece, prudente afferma che l'ha vista giocare bene e che «avrà il pubblico dalla sua parte».

Sara Errani, invece, si giocherà la semifinale contro la francese Fiona Ferro, 23 anni, numero 53 del mondo, nata in Belgio da genitori italiani. «Misono scaldata in campo mercoledì mattina con lei - racconta l'emiliana -, è una giovane dai colpi molto potenti, soprattutto nel diritto e gioca bene sulla terra. Spero di fare ancora bene ma un torneo va vissuto giorno dopo giorno, senza pensare trop-

po in là, cosa che a volte non aiuta».

Errani, 33 anni, la più anziana del torneo dopo Flipkens, si gode la ritrovata serenità. L'anno scorso lacrimoni, quest'anno sorrisi. «A Palermo - dice - mi sento a casa, a mio agio. Il tipo di palline, il caldo, la terra mi aiutano molto. E poi c'è anche tanto tifo». Al Country, di cui è socia onoraria da quando veniva ad allenarsi con Roberta Vinci, è arrivata otto volte ai quarti (un decimo degli 80 raggiunti in carriera), vincendo nel 2008 e 2012, oltre le finali perse da Pennetta (2009) e Vinci (2013). «Contro Pliskova ho fatto una buonissima partita - dice - Riuscire ad essere competitiva e ritrovare il mio tennis è una grande soddisfazione. Cerco di gustarmi queste sensazioni e di tenermele dentro, in modo da potermi ancora esprimere su questo livello».

**Risultati (ottavi):** Kontaveit (Est/4)-Siegemund (Ger) 3-6 6-2 6-2; Martic (Cro/1)-Samsonova (Rus) 5-7 6-4 6-2; Cocciaretto (Ita)-Vekic (Cro/6) 6-2 6-4; Giorgi (Ita)-Juvan (Cro) 3-6 6-2 6-4.

**Programma di oggi (centrale, quarti di finale):** Martic (Cro/1)-Samsonova (Rus); Kontaveit (Est/4)-Cocciaretto (Ita); Ferro (Fra)-Errani (Ita); vincente Yastremska (Ucr/7)-Dodin (Fra)-Giorgi (Ita) (\*GF\*)

© RIPRODUZIONE RISERVATA



**STADIO**  
**Corriere dello Sport**  
SEMPLICEMENTE PASSIONE

Battuta la Vekic mercoledì notte, la 19enne ora è attesa dalla Kontaveit

# BABY COCCIARETTO "COPIA" LA ERRANI

**E' la più giovane italiana nei quarti di un torneo importante, 14 anni dopo Sara a Budapest**

**di Paolo Vannini**  
PALERMO

**T**ante italiane così avanti in un torneo importante non è un fenomeno troppo comune negli ultimi tempi. L'ultima prova Wta con tre italiane nei quarti risale al 2015, Hobart, Australia: il terzetto azzurro era formato da Knapp, Vinci e Giorgi. E proprio Camila, impegnata nel match di ieri fino a tarda sera, era attesa a completare il gruppo già formato da Errani e dalla sorprendente Elisabetta Cocciaretto, per la prima volta a questi livelli nel circuito maggiore.

Gli Open siciliani invece sono sempre stati terreno fertile per il nostro tennis, tanto che già in 7 occasioni tre italiane sono arrivate almeno nei quarti (dal 1990 fino al 2010) e peraltro due straordinarie finali, Pennetta-Errani nel 2009 e Vinci-Errani nel 2013, l'ultima edizione prima dell'affitto a Kuala Lumpur, sono stati dei derby interamente azzurri.

**CONTRO FERRO.** La Errani è anco-

**«Non voglio sentire responsabilità  
Però sono già felicissima»**

**«Da bambina sognavo di essere protagonista proprio a Palermo»**

ra qua a dire la sua, ha ritrovato sorriso e motivazioni sui campi che la lanciarono già giovanissima, e oggi, se il giorno di riposo le sarà servito per recuperare energie, non parte certo battuta contro Fiona Ferro, anche se l'unico precedente, a Rabat l'anno scorso, le è sfavorevole; ma solo dopo 3 set molto combattuti.

**ELI.** Adesso la bizzosa Donna Vekic se la sarà scolpita bene in mente la ragazzina marchigiana che aveva candidamente ammesso di non conoscere prima del match di mercoledì notte. Ribadendo il suo tennis aggressivo, caratterizzato da una evidente voglia di emergere, la 19enne Elisabetta Cocciaretto ha lasciato 6 giochi alla numero 24 del Mondo, decisamente sorpresa dalla sua avversaria e forse un pizzico distratta (oltre al giro turistico per la città, era stata allontanata dalla piscina del circolo dove in base ai protocolli, le era stato sconsigliato di andare essendo presenti altre persone). Con la seconda vittoria eccellente dopo quella sulla Hercog, la prima su una top 30, Cocciaretto fa segnare numeri indicativi della sua crescita, soprattutto considerando che ha pochissimi match Wta alle spalle: è per la prima volta nei quarti di un torneo importante, è la più giovane italiana a raggiungere un simile risultato 14 anni dopo proprio Sara Errani (Budapest 2006), la più giovane anche a centrare i quarti a Palermo a 8 anni dall'inglese Laura Robson, che appena 18enne toccò anche le semifinali. Comunque sia, a fine torneo firmerà il miglior ranking della carriera. Piace di Elisabetta, l'inquadramento mentale che le permette di mantenere la misura anche dopo un risulta-



Elisabetta Cocciaretto, 19 anni rivelazione azzurra  
GETTY

to eccezionale.

«La Vekic? Normale che abbia detto di non conoscermi, io sono da poco nel circuito, piano piano giocando tutte mi conosceranno meglio. Il match? Inizio combattutissimo, poi piano piano mi sono sciolta e anche l'atmosfera del campo centrale, dove giocavo per la prima volta, mi ha aiutato. Ora non voglio sentire responsabilità. Però sono felicissima al solo pensare di stare facendo bene nel torneo che da bambina vedevo in Tv, sognando di arrivarci un giorno da protagonista». Per lei adesso un altro ostacolo molto impervio: l'estone

**144**

**al mondo**

**E' la posizione in classifica che è sicura di raggiungere la Cocciaretto dopo l'approdo ai quarti di finale. In caso di arrivo in semifinale, Elisabetta salirebbe a 133. Vincendo il torneo entrerebbe addirittura fra le prime 100.**

Kontaveit, numero 22 del mondo.

**SPECIALISTA.** Avanti con qualche ombra anche la numero 1 del seeding Petra Martić, che ha faticato (lo ha ammesso anche lei) per oltre un set contro la russa con trascorsi italiani Samsonova, proveniente dalle qualificazioni. La croata l'ha spuntata solo al 3° set ma si conferma comunque una specialista: sulla terra ha vinto 17 delle ultime 20 partite giocate. Ed ha ancora un tabellone in discesa, l'attende infatti un'altra qualificata, la bielorusa Sasnovich.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

STADIO  
**Corriere dello Sport**  
SEMPLICEMENTE PASSIONE

## SITUAZIONE

---

# Oggi Sara va in campo contro la Ferro

**WTA - Palermo** (terra, 202.250 \$) **Ottavi:** COCCIARETTO b. Vekic (Cro, 6) 6-2 6-4, Kontaveit (Est) b. Siegemund (Ger) 3-6 6-2 6-2, Martic (Cro, 1) b. Samsonova (Rus) 5-7 6-4 6-2, GIORGI c. Juvan (Slo) g.ieri, Yastremska (Ucr, 7) c. Dodin (Fra) g.ieri. **Quarti:** oggi ore 16 Martic (Cro,1) c. Sasnovich (Bie), Kontaveit (Est) c. COCCIARETTO, Ferro (Fra) c. ERRANI, vinc. Yastremska (Ucr, 7)/Dodin (Fra) c. vinc.GIORGI/Juvan (Slo).

**Tv:** oggi su SuperTennis dalle 16, RaiSport dalle 20.

# TENNIS/A PALERMO OGGI LA ERRANI

## ROBERTO BERTELLINO

Il WTA di Palermo ha allineato il proprio tabellone ai quarti di finale, in programma oggi. La prima a qualificarsi è stata l'estone **Anett Kontaveit**, numero 4 del seeding, che in rimonta ha piegato la tedesca **Laura Siegemund** dopo averne preso le misure (3-6 6-2 6-2). Stessa cosa ha fatto la numero 1 del seeding, **Petra Martić**, che ha subito nel primo set il diritto della russa **Ludmila Samsonova**, giocatrice cresciuta in Italia e allenata alla Piccari & Knap Academy. Samsonova a segno 7-5, poi meno efficace nei successivi due set, vinti dalla croata abbastanza agevolmente. Oggi tornano in campo cercando un posto in semifinale **Sara Errani** ed **Elisabetta Cocciaretto**. La romagnola, rinata almeno come intensità di gioco a Palermo, sfiderà la francese di origine italia-

na **Fiona Ferro**. La marchigiana, al primo quarto di finale Wta in carriera, se la vedrà invece con l'estone **Kontaveit**.

Intanto **Novak Djokovic** ha espresso i suoi dubbi sulla sua presenza nordamericana (Cincinnati a New York e US Open). Sarebbero legati alla quarantena eventuale al ritorno dagli Stati Uniti, non ancora scongiurata, e alla rinuncia qualora qualche elemento dello staff dei giocatori risultasse positivo, secondo il nuovo protocollo USTA.

In ottica elezioni federali (Assemblea Nazionale il prossimo 12 settembre a Roma) tra le candidate donne (sei in totale) c'è anche **Chiara Appendino**, attuale sindaco di Torino, che ha avuto un ruolo determinante nell'assegnazione delle ATP Finals 2021-2025 alla sua città, come più volte sottolineato dal Presidente FIT **Angelo Binaghi**.